



COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

Provincia Varese

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 56 Reg.

Oggetto : RATIFICA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 169 DEL 11/10/2010 AD OGGETTO “BOZZA ACCORDO DI PARTERNARIATO TRA I COMUNI DI CASORATE SEMPIONE, SAMARATE, CARDANO AL CAMPO ED I PARTNERS PER PROGETTO “ORTOLANA”.

L'anno duemiladieci, addì venti del mese di ottobre alle ore 19,00, nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	QUADRIO GIUSEPPINA PIERA	SI	
2	PERAZZOLO ADRIANO	SI	
3	GRASSO MARCO CELESTINO	SI	
4	MARSON TIZIANO	SI	
5	MAGISTRALI MARIA ANGELA	SI	
6	DE FELICE ALESSANDRO	SI	
7	SARTI MARTA	SI	
8	BUDELLI MICHELE	SI	
9	NOVARINA GIUSEPPE	SI	
10	MANDRUZZATO MARTINA	SI	
11	CATTORETTI VALERIA	SI	
12	COLELLA CATALDO	SI	
13	PERAZZOLO GIUSEPPE	SI	
14	TOMASINI ANDREA LUIGI	SI	
15	TAIANO RUBEN	SI	
16	CASSANI DIMITRI	SI	
17	MALVESTITO ALBERTO		SI (g)
	Totale nr.	16	1

(g : giustificato)

Partecipa il Segretario Comunale dott. Adolfo D'Agata.

La Sig.ra Giuseppina Piera Quadrio, Sindaco, permanendo i requisiti di validità dell'adunanza dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Verbale del Consiglio Comunale n. 56 del 20/10/2010 ad oggetto : RATIFICA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 169 DEL 11/10/2010 AD OGGETTO : "BOZZA ACCORDO DI PARTERNARIATO TRA I COMUNI DI CASORATE SEMPIONE, SAMARATE, CARDANO AL CAMPO ED I PARTNERS PER PROGETTO "ORTOLANA ".

SINDACO - Prego.

SARTI - L'idea di questo progetto a cui si riferisce l'accordo di parternariato è nata nella scorsa primavera in occasione della giornata dell'allestimento dell'orto richiesto dal consiglio comunale dei ragazzi.

L'idea di questi architetti, giovani architetti che avevano vinto il primo premio dell'orto in parco, erano reduci proprio dall'aver ricevuto questo premio a Trento, ci è sembrata molto interessante perché si presentava come una occasione per approfondire il tema dell'educazione ambientale che era già stato compreso negli anni precedenti nel piano di diritto allo studio. Un modo per affrontare diversi aspetti della sostenibilità ambientale, dal riciclaggio di materiale perché questi pannelli che verranno costruiti dai ragazzi di alcune classi della scuola elementare media sono fabbricati proprio con materiale come il cartone e i componenti del feltro a secco, quindi senza l'uso di materiale chimico e materiali che poi possono essere riutilizzati anche in seguito una volta che venga dismesso l'orto. Questo progetto è sembrato molto interessante a Comieco, la cooperativa del riciclaggio del cartone a cui ci eravamo rivolti per chiedere un finanziamento, il quale si è dichiarato disponibile a finanziare il 70% suggerendoci anche di ampliare il nostro progetto a coinvolgere altri enti e questi sono appunto gli enti che hanno aderito, sono il comune di Cardano al Campo, il comune di Samarate oltre che allo SFA, cooperativa di disabili, alla villa Montevicchio di Samarate, alla fondazione Montevicchio di Samarate.

Oltretutto per il cofinanziamento abbiamo trovato enti privati disponibili a darci e a sostenerci con ulteriore contributo, come Socomar e la SEA per cui siamo contenti di poter realizzare questo accordo di partenariato che ha trovato appunto l'entusiastica adesione di altri comuni, ed è un esempio di lavoro in rete.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SARTI - Sì, ha fatto bene a ricordarmi il segretario perché gli avevo appunto prima chiesto, chiedo di votare con un emendamento alla voce della partecipazione del comune di Cardano al Campo che ha richiesto un coinvolgimento anche della scuola dell'infanzia. Grazie.

SINDACO - Interventi?

PERAZZOLO G. - Questa bella iniziativa è molto carina, molto istruttiva, purtroppo viene collocata in una fascia oraria al di fuori dell'orario scolastico, al di fuori anche del periodo scolastico.

Una esperienza già intrapresa anche l'anno scorso che inizialmente sembrava riscuotere un buon successo ma poi alla fine quei poveri ragazzi, dico poveri ragazzi perché i nostri ragazzi pur essendo tutti bravi i nostri studenti, dalla scuola materna fino ad arrivare alla media o media superiore i nostri ragazzi sono tutti molto molto impegnati, a parte la scuola e lo studio, chi con attività diverse impegna il proprio pomeriggio.

Quando si va a chiedere a questi ragazzi di impegnare anche solo mezz'ora di un pomeriggio per dedicarlo a queste attività non dico che scoccia parecchio ma a volte riesce difficile trovare questi spazi e questi tempi. È logico, tutto si fa se lo si vuole fare però io dico non è possibile ritagliare qualche mezz'oretta dall'orario scolastico per dire andiamo a fare queste coltivazioni, mettere i semi, vedere le piantine che crescono, annaffiarle, e farlo comunque in periodo scolastico perché l'anno scorso è successo che qualche bambino doveva andare a bagnare le piante, si è dimenticato, ci è andato poi qualche genitore; poi durante le ferie qualcuno andato via e non era casa e ha dovuto farsi sostituire e alla fine sono corsi la responsabile, la nostra responsabile del comune ad arrabbiarsi e gridare con chi non aveva partecipato queste cose.

Ripeto, quando è fuori dall'orario scolastico diventa un attimino difficile trovare gli spazi, la collocazione e i tempi per poter svolgere questo lavoro perché se andiamo a dire ai nostri ragazzi domani dalle 12.00 alle 13.00 anziché fare un'ora di matematica bagniamo le piante o mettiamo i semi, sono tutti contenti e andiamo a mettere i semi a bagnare le piante; è bello, è un avvicinamento alla natura, però quando gli diciamo vieni dalle 15.00 alle 16.00 e questo deve fare danza, calcio, basket, musica e qualsiasi altra cosa, attività culturale o sportiva che possa essere, i nostri ragazzi stortano un po' il naso perché devono rinunciare a qualcosa di loro, a cui loro sentono di poter partecipare. Logico, ci sarà poi anche quello che diventerà giardiniere per carità piuttosto che un botanico di eccezione o roba del genere, questa sarà la sua passione e sarà una sua scelta. L'imporre adesso a dei ragazzi di dover fare fuori orario scolastico, ripeto, proprio per un discorso di orario, diventa a volte difficile. Apprezzo l'iniziativa perché poi è anche a costo zero perché viene sponsorizzata da diversi enti e da diverse associazioni, molto bello la federazione di aiuto di attività formative, mi sfugge, FAV, quella che partecipa alla...

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

PERAZZOLO G. - No, il gruppo educativo; comunque ci sono tutte queste associazioni molto valide...

Verbale del Consiglio Comunale n. 56 del 20.10.2010

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

PERAZZOLO G. - Comunque ci sono tutte queste belle società che ci aiutano nella sponsorizzazione e quindi il costo non è poco perché si parla di € 9000, ben venga se tutti questi fondi vengono anticipati, forniti da diverse associazioni e da diverse società, comuni compresi penso. Ecco, una cosa che mi dispiace è che si parla di costruire 12 pannelli di queste piantumazioni verticali, ne vengono installati uno a Casorate Sempione, uno a Cardano al Campo per il comune di Cardano al Campo e Samarate e 12 vengono insediati a villa Montevecchio a Samarate. Scusate 10 a villa Montevecchio perché sono 12 in tutto.

Mi domando, ma perché non metterne qualcuno in più nei comuni e poi trovare il modo anche di coltivarli e di farli crescere e magari a villa Montevecchio ne lasciamo sono sei, facciamo due per comune e vediamo di aiutare un po' tutti i ragazzi delle scuole perché poi andiamo a vedere una bella cosa quando ci sono 10 pannelli allineati con colture diverse e fanno un bello spettacolo ma dobbiamo andarli a vedere in un contesto di villa Montevecchio che pure essendo bella è la però. I nostri alunni, i nostri ragazzi sono qui a Casorate Sempione e magari preferirebbero vedere crescere le loro piantine sotto gli occhi e con un pannello solo è abbastanza riduttiva la cosa. Quindi non so se si può rivedere questa fase di progetto della redistribuzione dei pannelli e soprattutto, ripeto, l'orario che per me è penalizzante anche perché poi i risultati si ottengono se si fanno in un orario in cui tutti i ragazzi possono accedere. Grazie.

SARTI - Due cose, comincio dall'ultima dei 10 pannelli a villa Montevecchio. Allora, è prevista l'esposizione di 10 pannelli a villa Montevecchio perché nella giornata di bimbi in bici si avrà il ritrovo dei ragazzi delle scuole appunto di questi tre comuni e sarà appunto la giornata conclusiva diciamo di festeggiamento, celebrativa. Dopodiché questi pannelli verranno ridistribuiti tra i comuni perché non rimarranno tutti lì a villa Montevecchio, e questo è già previsto. Poi, per quanto riguarda la sua preoccupazione per il tempo che ragazzi potrebbero spendere per curare questi orti, prima di tutto tutta la fase laboratoriale della preparazione dei pannelli avviene nell'orario scolastico e nell'ambito di quello che è la disciplina che già viene prevista dal programma curriculare che è quello dell'educazione ambientale, ed è stata concordata anche con gli insegnanti. Quello che resta al di fuori dell'orario scolastico può essere la cura delle piantine con l'innaffiamiento come diceva lei. Ora, io non mi sono stupita del fatto che alla prima esperienza questi ragazzini abbiano avuto qualche momento di incertezza quando si trattava soprattutto nel periodo estivo di andare in vacanza o che. Comunque era stata affrontata la cosa coinvolgendo gli anziani e stimolando proprio anche bambini a cercare anche la collaborazione degli adulti in questo, e questo a me sembra un modo di responsabilizzarli. Anche perché ritengo che il tempo che loro possono dedicare alla cura di queste piantine a turno per andare lì con l'innaffiamiento non si è di certo l'ora del pomeriggio, è veramente irrisoria mentre mi sembra importante che una piccola cosa come questa, perché in fondo è una piccola cosa, possa servire a farli rendere conto che una volta che si assumono l'impegno debbano portarlo fino in fondo. Non mi sembra un grande sacrificio e non mi sembra di togliere loro tanto tempo soprattutto sentendo che tanti ragazzi nonostante questi impegni che dice lei, sportivi eccetera, di tempo davanti alla televisione ne passino tanto. Poi era stato in altra sede richiesto, forse anche in sede di Consiglio comunale nel precedente mandato, che si pensasse di incrementare le attività per la scuola, fare proposte anche al di fuori dell'orario scolastico. Ora io dico che riempire a tutti i costi tutti i minuti liberi dei nostri ragazzi certo no però mi pare che la cura che si chiede loro dell'orto onestamente non sia proprio un togliere loro chissà quanto tempo. Anzi, mi sembra altamente educativa questa cosa e quindi non comprendo proprio questa sua preoccupazione.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SARTI - Beh, la richiesta degli orti poi parte dal consiglio comunale dei ragazzi.

PERAZZOLO G. - Proprio a proposito del consiglio comunale dei ragazzi, sabato si è tenuta l'inaugurazione del parco di via Isonzo, erano presenti i ragazzi del consiglio comunale appunto, mancavano forse una o due persone, una insegnante c'era subito una è arrivata più tardi i due genitori.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

PERAZZOLO G. Questo dice tutto sulla partecipazione del consiglio dei ragazzi, su come vengono imbeccati su quello che devono dire o su quello che devono chiedere. Torno a ripetere comunque che i nostri ragazzi magari alcuni non sono neanche impegnati che potrebbero come scopo educativo anche andare a bagnare le piante però io dico perché l'anno scorso il problema c'è stato. Fosse stata questa la prima esperienza direi va bene, partiamo la facciamo; lo dico perché l'anno scorso c'è stata la prima esperienza, forse perché era la prima non è andata tanto bene ma non è andata tanto bene e dobbiamo ammetterlo.

SARTI - Allora, il fatto che non sia andata tanto bene come dice lei io penso cioè il suo giudizio formulato, il giudizio conclusivo che non sia andata tanto bene io non lo condivido. Se lei intende dire che non è andata tanto bene perché c'è stato qualche momento di criticità, momenti in cui si è anche dovuto richiamare Verbale del Consiglio Comunale n. 56 del 20.10.2010

attenzione ragazzi guardate che eccetera, forse lei lo dice in considerazione di questo però la situazione problematica a me non sembra un motivo per dire non è andata tanto bene. A me sembra proprio un inizio che davo già per scontato che potesse avere anche questi aspetti problematici ma forse sarà perché io parlo per deformazione professionale ma non bisogna lasciarsi scoraggiare da queste problematicità; anzi queste spingono proprio ad andare avanti. E poi soprattutto, certo, recepiamo anche quello che chiede la scuola che oltretutto è chiamata anche proprio come parte in causa a sostegno del consiglio comunale dei ragazzi e tutti gli organi componenti la scuola, tutti gli organi.

SINDACO - Ci sono altri interventi? Metto ai voti. Favorevoli? Contrari? Astenuti? 1.

Immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Astenuti? 1.

Abbiamo esaurito il consiglio comunale per cui non ci sarà la seduta domani sera.

Buona notte.

- Chiusa la discussione -

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO quanto precede;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 169 del 11/10/2010 ad oggetto : “Bozza Accordo di Partenariato tra i Comuni di Casorate Sempione, Samarate, Cardano al Campo ed i partners per Progetto “Ortolana “;

CONSIDERATO che la Giunta ha correttamente adottato l’atto ai sensi degli artt. 42 - c. 4 - e 175 - c. 4 - D.Lgs. 267/2000;

VISTI i pareri favorevoli resi ai sensi dell’art. 49, c. 1, D.Lgs. n. 267/00, in ordine alla regolarità tecnica e contabile dai Responsabili dei servizi interessati;

Con voti n. 16 favorevoli, espressi in forma palese da n. 16 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. **di ratificare** a tutti gli effetti di legge la deliberazione di Giunta Comunale n. 169 del 11/10/2010 ad oggetto : “Bozza Accordo di Partenariato tra i Comuni di Casorate Sempione, Samarate, Cardano al Campo ed i partners per Progetto “Ortolana “;
2. **dare atto** che, a seguito di quanto sopra, viene contestualmente modificato il Bilancio Pluriennale;
3. **dichiarare**, con n. 16 voti favorevoli espressi con separata votazione per alzata di mano da n. 16 consiglieri presenti e votanti , la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

PARERI ESPRESSI DAI FUNZIONARI RESPONSABILI IN ORDINE ALLE COMPETENZE LORO ATTRIBUITE

REGOLARITA’ TECNICA

Il Responsabile Settore Servizi Demografici,
Servizi Sociali e Pubblica Istruzione
f.to Matilde Rossi

REGOLARITA’ CONTABILE

Il Responsabile Settore Servizi
Finanziari e Generali
f.to Roberta Ferrari

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Giuseppina Piera Quadrio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Adolfo D'Agata

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 10/11/2010 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 24/11/2010.

Casorate Sempione, 10/11/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Adolfo D'Agata

La presente deliberazione è stata dichiarata di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, DLgs. 18/08/2000 n. 267.

Casorate Sempione, 10/11/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Adolfo D'Agata

La presente copia per uso amministrativo è conforme all'originale.

Casorate Sempione, 10/11/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Adolfo D'Agata
